



ORDINE DEI DOTTORI
COMMERCIALISTI E DEGLI
ESPERTI CONTABILI
DI PORDENONE



Anno 2019

N.RF021

INFO FISCO

La Nuova Redazione Fiscale

A cura del
dott. Andrea Cirrincione

www.redazionefiscale.it

Pag. 1 / 11

OGGETTO	MODELLO CU 2019 – LE NOVITÀ
RIFERIMENTI	ISTRUZIONI MOD. CU 2019 - PROV. 15/01/2019
CIRCOLARE DEL	04/02/2019

Sintesi: il Modello CU 2019 (periodo d'imposta 2018) presenta alcune novità, tra cui si segnalano:

▪ Redditi di lavoro dipendente e assimilato e assistenza fiscale:

- contributo di solidarietà
- credito d'imposta APE
- bonus Irpef
- previdenza complementare
- lavoratori impatriati
- erogazioni in natura
- rendita integrativa temporanea (RITA)
- premi di risultato
- particolari categorie reddituali.

▪ Redditi di lavoro autonomo, provvigioni e redditi diversi:

- compensi agli sportivi dilettanti
- agevolazioni fiscali di cui alla L. 238/2010.

▪ Certificazioni redditi - Locazioni brevi

▪ Tabella degli oneri detraibili e deducibili.

Il Prov. 15/01/2019 ha approvato il Mod. CU 2019, dove riportare i dati:

- fiscali e previdenziali delle **certificazioni lavoro dipendente/assimilato e assistenza fiscale**
- fiscali e previdenziali delle **certificazioni lavoro autonomo, provvigioni e redditi diversi**
- i dati fiscali relativi alle **certificazioni dei redditi da locazioni brevi**.

Come di consueto, il **modello è suddiviso:**

➔ **CU Sintetica:**

- da **rilasciare al contribuente entro il 1/04/2019** (il 31/03/2019 cade di domenica) **ovvero**
- **entro 12 gg dalla richiesta** del dipendente in caso di cessazione del rapporto di lavoro;

➔ **CU Ordinaria:** da trasmettere telematicamente **entro il 7/03/2019**.



REDDITI ESENTI O ESCLUSI DALLA PRECOMPILATA: la trasmissione telematica delle certificazioni contenenti esclusivamente redditi esenti o non dichiarabili mediante la dichiarazione precompilata, può avvenire entro il termine di presentazione della dichiarazione dei sostituti d'imposta.

OBBLIGHI DEL SOSTITUTO D'IMPOSTA			
MOD. CU SINTETICO	MOD. CU ORDINARIO		MOD. 770/2019
ENTRO IL 1/04/2019 (il 31/03 cade di domenica)	REDDITI DICHIARABILI A 730	REDDITI NON DICHIARABILI A 730	ENTRO IL 31/10/2019
	ENTRO IL 7/03/2019	ENTRO IL 31/10/2019	

TERMINI DI PRESENTAZIONE

Come anticipato, il **termine** per la **trasmissione telematica** delle **CU 2019** è stabilito:

➔ **al 7/03/2019.**

Il regime sanzionatorio non ha subito modifiche rispetto all'anno scorso:

REGIME SANZIONATORIO	
OMESSA, TARDIVA O ERRATA	Per ciascuna CU omissa/tardiva/errata si applica la sanzione di € 100, con un massimo di € 50.000 per sostituto di imposta.
CORREZIONE ENTRO 5 GIORNI	Non applicazione della sanzione se si provvede alla trasmissione della corretta certificazione entro i 5 giorni successivi alla scadenza.
CORREZIONE ENTRO 60 GIORNI	La sanzione per la certificazione correttamente trasmessa entro 60 giorni (invio tardivo o sostitutivo) è ridotta a 1/3 (€ 33,33 per mod. CU), con un massimo di € 20.000.
SCARTO	<u>Scarto dell'intero file inviato nei termini</u> : non applicazione della sanzione se si provvede ad effettuare un nuovo invio ordinario entro i 5 giorni successivi allo stesso termine.
	<u>Scarto di singole CU inviate nei termini</u> : anche in questo caso la sanzione non si applica se si provvede ad effettuare un ulteriore invio ordinario, contenente le sole certificazioni rettifiche, entro i 5 giorni successivi allo stesso termine. Non vanno ritrasmesse le certificazioni già accolte.
RAVVEDIMENTO OPEROSO	DUBBIO : non è ancora stato ufficialmente chiarito se il ravvedimento operoso sia da considerare: ✓ ancora vietato (considerata la tempistica del 730 precompilato - CM 6/2015) ✓ o applicabile (come si ritiene), in quanto facente funzioni del soppresso 770 semplificato (dunque ravvedibile con gli abbattimenti previsti per i modelli di dichiarazione).

REDDITI DI LAVORO DIPENDENTE/ASSIMILATI E ASSISTENZA FISCALE

Le novità circa i redditi di lavoro dipendente/assimilati e assistenza fiscale riguardano:

✓ contributo di solidarietà	✓ erogazioni in natura
✓ credito d'imposta per anticipo pensionistico ape	✓ rendita integrativa temporanea
✓ bonus irpef	✓ premi di risultato
✓ previdenza complementare	✓ particolari tipologie reddituali
✓ lavoratori impatriati	

CONTRIBUTO DI SOLIDARIETÀ

Nel riquadro dedicato all'indicazione dei dati sull'**assistenza fiscale sospesa** è stato **eliminato** il **punto 167** "Contributo di solidarietà" e i relativi **referimenti** contenuti nelle **annotazioni** al **codice BR**.

MOD.	CONTENUTO					
CU 2018 ORDINARIA	ASSISTENZA FISCALE SOSPESA	161 Saldo Irpef	162 Addizionale regionale all'Irpef	163 Saldo addizionale comunale all'Irpef	164 Acconto tassazione separata	165 Imposta sostitutiva
		166 Cedolare secca su locazioni	167 Contributo di solidarietà	Punto 167: eliminato dalla CU 2019		
CU 2019 ORDINARIA	ASSISTENZA FISCALE SOSPESA	161 Saldo Irpef	162 Addizionale regionale all'Irpef	163 Saldo addizionale comunale all'Irpef	164 Acconto tassazione separata	165 Imposta sostitutiva
		166 Cedolare secca su locazioni				

CREDITO D'IMPOSTA APE

Nel riquadro "Detrazioni e crediti" sono stati inseriti i **punti 379 e 380** in cui indicare:

- **p.to 379**: ammontare del credito usufruito che ha trovato capienza nell'ammontare dell'imposta lorda al netto delle detrazioni e del credito d'imposta per le imposte pagate all'estero eventualmente riconosciuto (**dati da esporre nel rigo G14 del Mod. 730/2019 o nel rigo CR18 del Mod. Redditi PF 2019**);
- **p.to 380**: ammontare del credito rimborsato dal sostituto in quanto eccedente l'imposta lorda.

DETRAZIONI
E CREDITI

CU Ordinaria

Imposta lorda 361	Detrazioni per carichi di famiglia 362	Detrazioni per famiglie numerose 363	Credito riconosciuto per famiglie numerose 364
Credito non riconosciuto per famiglie numerose 365	Credito per famiglie numerose recuperato 366	Detrazioni per lavoro dipendente, pensioni e redditi assimilati 367	Totale detrazioni per oneri 368
Detrazioni per canoni di locazione 369	Credito riconosciuto per canoni di locazione 370	Credito non riconosciuto per canoni di locazione 371	Credito per canoni di locazione recuperato 372
Totale detrazioni 373	Credito d'imposta per le imposte pagate all'estero 374	Codice stato estero 375	Anno di percezione reddito estero 376
Reddito prodotto all'estero 377	Imposta estera definitiva 378	CREDITO D'IMPOSTA APE	
		Utilizzato 379	Rimborsato 380
CREDITO BONUS IRPEF			
Codice Bonus 391	Bonus erogato 392	Bonus non erogato 393	Bonus recuperato 394
Bonus non erogato 397	Bonus erogato 398	Bonus recuperato 399	Codice fiscale sostituto 396

RITENUTE

CU Ordinaria

Ritenute Irpef
21

Addizionale regionale all'Irpef
22

Addizionale regionale 2016
trattenuta nel 2017
23

Addizionale regionale 2017
rapporti cessati
24

Da quest'anno le ritenute indicate nel punto 21:

- devono essere **esposte al netto del credito riconosciuto** a fronte degli interessi dei premi assicurativi per la copertura del rischio di premorienza
- relativi all'**anticipo finanziario a garanzia pensionistica (APE)**.

MOD. 730/2019 E REDDITI PF 2019

SEZIONE X - VIDEOSORVEGLIANZA				SEZIONE XI - MEDIAZIONI				SEZIONE XII - APE	
G12	Residuo 2017	di cui utilizzato in F24		G13	Anno 2018	di cui compensato nel mod. F24		G14	Utilizzato
Sezione X Credito APE CR18								Credito Utilizzato APE 1	

Il rigo G14/CR18 (in cui riportare l'importo di cui al punto 379) va utilizzato per indicare:

- il **credito d'imposta che l'Inps ha riconosciuto**, per l'intero importo rapportato a mese a partire dal primo pagamento del trattamento di pensione,
- ai **contribuenti che si sono avvalsi dell'APE**.

Il credito è escluso dalla formazione del reddito ai fini delle imposte sui redditi.



ANTICIPO FINANZIARIO A GARANZIA PENSIONISTICA (APE)

È un **prestito corrisposto a quote mensili per 12 mensilità**:

- da **restituire** a decorrere dalla maturazione del diritto alla pensione di vecchiaia, con rate di ammortamento mensili per una **durata di 20 anni**;
- coperto** da una **polizza** assicurativa obbligatoria per il **rischio di premorienza**.

A fronte degli **interessi sul finanziamento e dei premi assicurativi** per la copertura del rischio di premorienza corrisposti al soggetto erogatore, al pensionato:

- è **riconosciuto dall'Inps un credito d'imposta** annuo nella misura massima **del 50%** dell'importo
- pari a 1/20 degli interessi e dei premi assicurativi** complessivamente pattuiti nei relativi contratti.

BONUS IRPEF

La **legge di bilancio 2018** ha **elevato le soglie reddituali per l'accesso al c.d. bonus di € 80**, fermo restando la misura del credito pari a € 960 annui.

Le **soglie di reddito** sono state **incrementate di € 600**:

- la vigente **soglia minima** di € 24.000 viene portata ad **€ 24.600**;
- la vigente **soglia massima** di € 26.000 viene portata ad **€ 26.600**.

In maniera analoga a come avveniva in passato, il **bonus decresce**:

- in presenza di un **reddito complessivo** che si **avvicina** alla **soglia superiore di € 26.600**,
- fino ad annullarsi oltre tale soglia.

REDDITO COMPLESSIVO	SOGLIE REDDITUALI	CREDITO SPETTANTE
ANNO 2017	> € 8.000 ma < € 24.000	€ 960
	> € 24.000 ma < € 26.000	960 x [(€ 26.000 – reddito complessivo)/€ 2.000]
	> € 26.000	ZERO
ANNO 2018	> € 8.000 ma < € 24.600	€ 960
	> € 24.600 ma < € 26.600	960 x [(€ 26.600 – reddito complessivo)/€ 2.000]
	> € 26.600	ZERO

CREDITO BONUS IRPEF

Codice Bonus	Bonus erogato	Bonus non erogato	Bonus recuperato	Codice Bonus	Bonus erogato
391	392	393	394	395	396
Bonus non erogato	Bonus recuperato		Codice fiscale sostituto		
397	398	399			

CU Ordinaria

PREVIDENZA COMPLEMENTARE

A decorrere dal 1/01/2018, ai dipendenti pubblici:

- si applicano le **medesime disposizioni** previste per i **dipendenti privati**
- relative alla deducibilità dei premi e contributi versati per la **previdenza complementare**.

Nella sezione “**Previdenza complementare**” destinata all’indicare dei dati relativi alla previdenza complementare si assiste alle seguenti modifiche:

- punto 411**: **soppressione del codice 4**, che veniva utilizzato per i dipendenti pubblici iscritti a forme pensionistiche loro destinate;
- punto 414**: tale punto, per effetto delle modifiche apportate al punto 411, è stato **soppresso** in quanto nello stesso andava riportato l’importo di TFR destinato al fondo.

MOD.	PREVIDENZA COMPLEMENTARE				
CU 2018	Previdenza complementare 411	Contributi previdenza complementare dedotti dai redditi di cui ai punti 1, 2, 3, 4 e 5 412	Contributi previdenza complementare non dedotti dai redditi di cui ai punti 1, 2, 3, 4 e 5 413	Dipendenti pubblici TFR destinato al fondo 414	Data iscrizione al fondo 415 giorno mese anno
CU 2019	Previdenza complementare 411	Contributi previdenza complementare dedotti dai redditi di cui ai punti 1, 2, 3, 4 e 5 412	Contributi previdenza complementare non dedotti dai redditi di cui ai punti 1, 2, 3, 4 e 5 413	Dipendenti pubblici TFR destinato al fondo 414	Data iscrizione al fondo 415 giorno mese anno

LAVORATORI IMPATRIATI

Nella sezione “**Altri dati**”, destinata all’indicazione dei **redditi di lavoro dipendente** di **soggetti** che **rientrano in Italia**, è stato **eliminato il codice 2** che riguardava:

- la **fruizione in dichiarazione dell’agevolazione** spettante ai **lavoratori dipendenti**
- che **rientravano in Italia dall’estero**.



Nota: si ricorda che la legge di bilancio 2016, a seguito di modifiche apportate all'art. 16 del D.lgs. 147/2015, ha prorogato fino al 31/12/2017 i benefici fiscali previsti dalla L. 238/2010 in favore dei soggetti rientrati in Italia entro il 31/12/2015, previa opzione da parte degli interessati.

ALTRI DATI		REDDITO FRONTALIERI				CAMPIONE D'ITALIA			
CU Ordinaria	Con contratto a tempo indeterminato	Con contratto a tempo determinato	Lavoro dipendente contratto tempo indeterminato	Lavoro dipendente contratto tempo determinato	Pensione	Pensione orfani			
	455	456	457	458	459	460			
	Pensione orfani non campione d'Italia	Numero giorni marittimi	Altri redditi	Abitazione principale	Periodo di pensione				
	461	462	463	464	465				
		REDDITI ESENTI				BONUS E STOCK OPTION			
		codice	ammontare	codice	ammontare	anno	ecodenzia	ritenute	
		466	467	468	469	470	471	472	
INCAPIENZA IN SEDE DI CONGUAGLIO									
Irpef da trattenere dal sostituto successivamente al 28 febbraio		Irpef trattenuta dal sostituto successivamente al 28 febbraio 2018		Irpef da versare all'erario da parte del dipendente		Applicazione maggiore ritenuta	Casi particolari	Quota TFR	Erogazioni in natura
473		474		475		476	477	478	479

Per i redditi di lavoro dipendente, in presenza dei requisiti previsti dalla L. 238/2010 veniva previsto un abbattimento della base imponibile ai fini dell'IRPEF pari all'80% per le lavoratrici e il 70% per i lavoratori. Di conseguenza i **punti sopra evidenziati venivano compilati come segue:**

- **punto 466:** indicazione del codice 2;
- **punto 467:** indicazione dell'ammontare delle somme che non hanno concorso a formare il reddito imponibile (80% dell'ammontare erogato per le lavoratrici e il 70% dell'ammontare erogato per i lavoratori).

ANNOTAZIONI CU – CODICE BM (SOPPRESSO DALLA CU 2019)

Inoltre, nelle annotazioni alla CU si utilizzava il codice BM in cui si indicava l'ammontare delle somme che non avevano fruito dell'abbattimento dell'imponibile, rispettivamente dell'80% e del 70%.



L'80 % o il 70% delle somme percepite rispettivamente dalle lavoratrici o dai lavoratori che non hanno fruito dell'abbattimento della base imponibile importo (...). Per usufruire dell'agevolazione il contribuente è tenuto a presentare la dichiarazione dei redditi.

EROGAZIONI IN NATURA

Nella sezione "Altri dati" è stato **aggiunto il punto 479** nella CU, ordinaria e sintetica, in cui indicare:

- la quota di **erogazioni in natura e dei compensi in natura** comunque erogati
- indipendentemente dal loro ammontare per i quali la **norma** ha previsto la **non concorrenza alla formazione del reddito** se di **importo non superiore o uguale a € 258,23**.



ATTENZIONE: qualora il valore dei beni (o dei voucher) superi il valore di cui all'art. 51, co. 3, del TUIR, l'intero ammontare deve essere assoggettato a tassazione ordinaria.

INCAPIENZA IN SEDE DI CONGUAGLIO				CU Ordinaria		Erogazioni in natura
Irpef da trattenere dal sostituto successivamente al 28 febbraio	Irpef trattenuta dal sostituto successivamente al 28 febbraio 2018	Irpef da versare all'erario da parte del dipendente	Applicazione maggiore ritenuta	Casi particolari	Quota TFR	
473	474	475	476	477	478	479

DIFFERENZE RISPETTO ALLA CU 2018

Nel Mod. CU 2018, il valore delle erogazioni liberali in natura veniva indicato nelle annotazioni con il codice AH. Nel Mod. CU 2019, ordinaria e sintetica, vanno indicate nell'apposito campo aggiunto e non più nelle annotazioni da cui è stato eliminato il predetto codice AH.

AH	Valore delle erogazioni liberali in natura e dei compensi in natura comunque erogati (...) NOTA - L'esposizione di tale valore è sempre obbligatoria indipendentemente dall'ammontare erogato.	SOPPRESSO
----	--	-----------

RENDITA INTEGRATIVA TEMPORANEA (RITA)

Le **somme percepite come** rendita integrativa temporanea (**RITA**) anticipata, previa opzione in dichiarazione del contribuente, possono essere assoggettate:

- a tassazione ordinaria
- in luogo di quella sostitutiva applicata dal soggetto erogatore.

REDDITI ASSOGGETTATI A RITENUTA A TITOLO DI IMPOSTA									
REDDITI ASSOGGETTATI A RITENUTA A TITOLO DI IMPOSTA									
Totale redditi		Totale ritenute Irpef		Totale ritenute Irpef sospese					
481		482		483					
Causale	Redditi	Titolo	Ritenute Irpef	Ritenute Irpef sospese	Periodo di partecipazione				
484	485	486	487	488	489 anni mesi				
PERIODO									
Aliquote	Anticipazioni reintegrate	Numero di giorni	Data di inizio	Data di cessazione	Codice fiscale del sostituto				
490	491	492	493 giorno mese anno	494 giorno mese anno	495				

Nei **punti da 481 a 483** vanno indicati gli importi complessivi dei redditi assoggettati a ritenuta a titolo d'imposta e le relative ritenute operate e sospese.



Nota: la legge di Bilancio 2018 ha modificato l'art. 11 del D.lgs. 252/2005 prevedendo che il percettore della rendita anticipata ha la facoltà di non avvalersi della tassazione sostitutiva tramite opzione espressa in dichiarazione dei redditi. In tal caso si applica la tassazione ordinaria.

In caso di **RITA** deve essere indicato altresì nell'annotazione (cod. AX):

- il numero di giorni per i quali si è usufruito della rendita anticipata,
- la data di inizio e fine che definiscono il periodo in cui il percettore ha beneficiato della rendita anticipata,
- l'importo della rendita,
- la relativa imposta sostitutiva operata nonché quella eventualmente sospesa.

MOD.	ANNOTAZIONI – CODICE AX	
CU 2018	AX	Compensi: tipologia (...), importo (...), ritenute (...) periodo di partecipazione (...); trattasi di anticipazione, assoggettata ad aliquota (...).
CU 2019	AX	Compensi, tipologia (...), importo (...), ritenute (...) periodo di partecipazione (...); trattasi di anticipazione, assoggettata ad aliquota (...). In caso di rendita integrativa temporanea anticipata riportare, il numero dei giorni (...), la data di inizio (...) e la data di fine (...) del periodo di percezione della rendita, importo della rendita (...); importo imposta sostitutiva operata (...), importo imposta sostitutiva sospesa (...).



NEW - Nel **punto 484** è stato **aggiunto il codice 5** da utilizzare in caso di rendite integrative temporanee anticipate, per le quali la legge di bilancio 2018 ha previsto la possibilità per il percettore di optare per la tassazione ordinaria in sede di dichiarazione dei redditi.

PREMI DI RISULTATO

A partire dall'anno d'imposta 2017, il sistema di tassazione agevolata per i lavoratori coinvolti in maniera paritetica dalle imprese nell'organizzazione aziendale è stato il seguente:

- € 4.000 per i **contratti** collettivi aziendali/territoriali **stipulati fino al 24/04/2017**;
- € 3.000 per i predetti **contratti stipulati dopo il 24/04/2017**.



Nota: fermo restando il predetto limite di € 3.000 per i contratti collettivi aziendali/territoriali stipulati successivamente al 24/04/2017, **nel caso in cui l'azienda:**

- **abbia coinvolto** pariteticamente i lavoratori nell'organizzazione del lavoro (in tal caso risultano compilati con il cod. 2 i punti 571 e/o 581) in base ai suddetti **contratti stipulati fino al 24/04/2017**,
- l'importo massimo sui cui applicare la **tassazione agevolata è di € 4.000**.

SOMME EROGATE
PER PREMI DI
RISULTATO IN FORZA
DI CONTRATTI COLLETTIVI
AZIENDALI O TERRITORIALI

CU Ordinaria

Codice 571	Premi di risultato assoggettati ad imposta sostitutiva 572	Benefit 573	di cui sottoforma di contributi alle forme pensionistiche complementari 574	di cui sottoforma di contributi di assistenza sanitaria 575	Imposta sostitutiva 576
Imposta sostitutiva sospesa 577	Premi di risultato assoggettati a tassazione ordinaria 578	Benefit di cui all'art. 51, comma 4 del Tuir 579	di cui sottoforma di erogazioni in natura 580		
Codice 581	Premi di risultato assoggettati ad imposta sostitutiva 582	Benefit 583	di cui sottoforma di contributi alle forme pensionistiche complementari 584	di cui sottoforma di contributi di assistenza sanitaria 585	Imposta sostitutiva 586
Imposta sostitutiva sospesa 587	Premi di risultato assoggettati a tassazione ordinaria 588	Benefit di cui all'art. 51, comma 4 del Tuir 589	di cui sottoforma di erogazioni in natura 590		

NEW: AGGIUNTI



NEW – Nel caso in cui il benefit sia costituito da erogazioni in natura di cui all'art. 51, co. 3, del TUIR, l'importo di tali erogazioni andrà riportato nei **nuovi punti 580 e 590**.

È opportuno precisare che **tale importo è già indicato nei punti 573 e 583** nel caso in cui il **valore dell'erogazione in natura è inferiore o uguale a € 258,23**.



ATTENZIONE: analogamente a quanto precisato per la Sez. "Altri dati", in cui è stato aggiunto il p.to 479 "Erogazioni in natura", anche per la Sezione dedicata all'indicazione delle somme erogate per premi di risultato valgono le medesime considerazioni e cioè che si assiste alla tassazione ordinaria dell'intero ammontare qualora il valore dei beni (o dei voucher) superi il valore di cui all'art. 51, co. 3 del TUIR.

PARTICOLARI TIPOLOGIE REDDITUALI

Nella **CU 2019 ordinaria** è stata **introdotta una nuova sezione** per **individuare** alcune **tipologie reddituali** per le quali è previsto un **inquadramento fiscale diverso da quello previdenziale**.

PARTICOLARI TIPOLOGIE
REDDITUALI

Codice	Importo	Codice	Importo	Codice	Importo
741	742	743	744	745	746

Pertanto, la **sezione** in commento va **compilata**:

- per dare distinta indicazione di **particolari tipologie reddituali**, opportunamente dettagliate,
- che hanno un **inquadramento fiscale non sempre coincidente con quello previdenziale**.



Nota: nelle istruzioni viene precisato che tale classificazione non comporta nessuna implicazione sui criteri di tassazione delle somme erogate. Inoltre, tale indicazione è prevista solo nella CU ordinaria.

Di seguito i **codici da utilizzare nei punti 741, 743 e 745** e i codici da riportare nel **campo 8** “**Categorie particolari**” (non modificati rispetto alla CU 2018) della sezione “Dati relativi al dipendente, pensionato o altro percettore delle somme”:

COD.	CONTENUTO	TUIR art. 50 c. 1
1	Prestazioni pensionistiche di cui al D.lgs. 124/1993, erogate sotto forma di rendita assoggettate a tassazione ordinaria	lett. h-bis)
2	Redditi derivanti da rapporti di collaborazione coordinata e continuativa	lett. c-bis)
3	Compensi per l' attività libero professionale intramuraria del personale dipendente del SSN, del personale di cui all'art. 102 del DPR 382/1980 e del personale di cui all'art. 6, co. 5, del D.lgs. 502/1992, nei limiti e alle condizioni di cui all'art. 1, co. 7, della L. 662/1996	lett. e)
4	Indennità, i gettoni di presenza e gli altri compensi corrisposti dallo Stato, dalle regioni, dalle province e dai comuni per l'esercizio di pubbliche funzioni, sempreché le prestazioni non siano rese da soggetti che esercitano un'arte o professione di cui all'art. 53, co. 1, e non siano state effettuate nell'esercizio di impresa commerciale, nonché i compensi corrisposti ai membri delle commissioni tributarie, agli esperti del tribunale di sorveglianza, ad esclusione di quelli che per legge vanno riversati allo Stato	lett. f)
5	Indennità di cui all'art. 1 della L. 1261/1965 e all'art. 1 della L. 384/1979, percepite dai membri del Parlamento nazionale e del Parlamento europeo e le indennità, comunque denominate, percepite per le cariche elettive e per le funzioni di cui agli articoli 114 e 135 della Costituzione e alla L. 816/1985, nonché i conseguenti assegni vitalizi percepiti in dipendenza dalla cessazione delle suddette cariche elettive e funzioni e l'assegno del Presidente della Repubblica	lett. g)
6	Le rendite vitalizie e le rendite a tempo determinato , costituite a titolo oneroso, diverse da quelle aventi funzione previdenziale. Le rendite aventi funzione previdenziale sono quelle derivanti da contratti di assicurazione sulla vita stipulati con imprese autorizzate dall'ISVAP ad operare nel territorio dello Stato, o quivi operanti in regime di stabilimento o di prestazioni di servizi, che non consentano il riscatto della rendita successivamente all'inizio dell'erogazione	lett. h)
7	Altri assegni periodici, comunque denominati, alla cui produzione non concorrono attualmente né capitale né lavoro, compresi quelli indicati alla lett. d) del co. 1 dell'art. 10 tra gli oneri deducibili ed esclusi quelli indicati alla lett. c) del co. 1 dell'art. 44	lett. i)

DATI RELATIVI
AL DIPENDENTE,
PENSIONATO O
ALTRO PERCEPTORE
DELLE SOMME

Codice fiscale		Cognome o Denominazione		Nome	
Sesso (M o F)		Data di nascita		Provincia di nascita (sigla)	
Comune (o Stato estero) di nascita		Categorie particolari		Eventi eccezionali	
				Casi di esclusione dalla precompilata	

CODICE	DESCRIZIONE	CODICE	DESCRIZIONE
A	Pensionati	T	Percipienti indennità, comunque denominate, erogate per le cariche elettive di cui all'art. 114 della Costituzione (indennità per i consiglieri regionali, provinciali e comunali) e alla L. 27 dicembre 1985, n. 816 (indennità per gli amministratori locali, ad esempio sindaci, assessori comunali, presidente e assessori provinciali, ecc.) (art. 50, comma 1, lett. g), del Tuir)
B	Pensionati da casellario pensionistico	T1	Indennità a parlamentare o a giudice costituzionale
C	Insegnanti universitari, compresi docenti, incaricati, ricercatori e assimilati	T2	Assegno vitalizio diretto o di reversibilità a parlamentare o a giudice costituzionale
D	Insegnanti e presidi di scuola media	T3	Indennità o assegno vitalizio a parlamentare cessato dal mandato in corso d'anno
E	Insegnanti e direttori di scuola elementare e materna	T4	Corte Costituzionale categoria ad esaurimento
F	Graduati e truppa	U	Percipienti rendite vitalizie e rendite a tempo determinato, costituite a titolo oneroso (art. 50, comma 1, lett. h), del Tuir)
G	Sottufficiali	V	Percipienti prestazioni comunque erogate in forma di trattamento periodico dalle forme pensionistiche complementari, ai sensi del D.lgs. 21 aprile 1993, n. 124 (art. 50, comma 1, lett. h-bis), del Tuir)
H	Ufficiali	W	Percipienti assegni periodici, comunque denominati, alla cui produzione non concorrono né capitale né lavoro (art. 50, comma 1, lett. i), del Tuir)
K	Magistrati	Y	Lavoratori impegnati in lavori socialmente utili (art. 50, comma 1, lett. l), del Tuir)
L	Dipendenti all'estero	Z	Eredi
M	Soci delle cooperative di produzione e lavoro, delle cooperative di servizi, delle cooperative agricole e di prima trasformazione dei prodotti agricoli e delle cooperative della piccola pesca (art. 50, comma 1, lett. a), del Tuir)	Z2	Ex coniuge (in caso di procedure di pignoramento presso terzi)
N	Percipienti indennità e compensi erogati per incarichi svolti in qualità di dipendente (art. 50, comma 1, lett. b), del Tuir)	Z3	Soci di cooperative artigiane
P	Beneficiari di borse di studio o di assegno, premio o sussidio per fini di studio o di addestramento professionale, non legati da rapporti di lavoro dipendente nei confronti del soggetto erogante (art. 50, comma 1, lett. c) del Tuir)		
Q	Ministri del culto (art. 50, comma 1, lett. d), del Tuir)		
R	Medici che svolgono attività libero-professionale intramuraria (art. 50, comma 1, lett. e), del Tuir)		
S	Percipienti indennità, gettoni di presenza e altri compensi corrisposti dallo Stato, dalle Regioni, dalle Province e dai Comuni per l'esercizio di pubbliche funzioni, membri delle Commissioni tributarie, giudici di pace e esperti del Tribunale di sorveglianza (art. 50, comma 1, lett. f), del Tuir)		

L'ammontare corrispondente al codice esposto nei precedenti punti 741, 743 e 745, va **riportato** nei punti 742, 744 e 746.

REDDITI DI LAVORO AUTONOMO, PROVVIGIONI E REDDITI DIVERSI

La **novità** relativa alla certificazione di redditi di lavoro autonomo, provvigioni e redditi diversi riguarda i **compensi** corrisposti a **sportivi dilettanti** per effetto dell'innalzamento della soglia di esenzione.

REDDITI DIVERSI

La legge di bilancio 2018 ha aumentato a **€ 10.000** (fino al 31/12/2017 era € 7.500) l'importo dei **compensi erogati agli sportivi dilettanti** che **non concorrono a formare il reddito imponibile**.

Somme interessate: l'innalzamento del limite riguarda:

→ i compensi, le indennità di trasferta, i rimborsi forfettari e i premi erogati:

- nell'esercizio diretto di attività sportive dilettantistiche
- ai direttori artistici ed ai collaboratori tecnici per prestazioni di natura non professionale rese a favore di società e associazioni sportive dilettantistiche e di cori, bande e filodrammatiche.

REGIME FISCALE

LIMITE REDDITO FINO AL 31/12/17	LIMITE REDDITO DAL 1/01/18	Obblighi associazione	Obblighi contribuente
fino a € 7.500	fino a € 10.000	No ritenuta	Esenzione Irpef
da € 7.500,01 a € 28.158,28	da € 10.000,01 a € 30.658,28	23% a titolo d'imposta	Non indicazione in dichiarazione
oltre € 28.158,28	oltre € 30.658,28	23% a titolo d'acconto	Indicazione in dichiarazione

DATI RELATIVI ALLE SOMME EROGATE

TIPOLOGIA REDDITUALE

DATI FISCALI

Causale
N

Tale **causale** identifica le indennità, rimborsi forfettari di spese, premi e compensi erogati nell'esercizio di attività dilettantistiche.

Anno	Anticipazione	Ammontare lordo corrisposto	Somme non soggette a ritenuta per regime convenzionale
2	3	4	5
Codice	Altre somme non soggette a ritenuta	Imponibile	Ritenute a titolo d'acconto
6	7	8	9
	Ritenute a titolo d'imposta	Ritenute sospese	Addizionale regionale a titolo d'acconto
	10	11	12
	Addizionale regionale a titolo d'imposta	Addizionale regionale sospesa	Addizionale comunale a titolo d'acconto
	13	14	15
	Addizionale comunale a titolo d'imposta	Addizionale comunale sospesa	Imponibile anni precedenti
	16	17	18
	Ritenute operate anni precedenti	Spese rimborsate	Ritenute rimborsate
	19	20	21

CODICE N:

- nelle somme da esso individuate devono essere ricomprese nell'importo da esporre nel punto 4 anche quelle che non hanno concorso a formare il reddito (fino a € 10.000 ai sensi dell'art. 69, co. 2, del TUIR) da riportare, inoltre, nel punto 7;
- l'importo delle ritenute operate sulle somme individuate con il codice N relativamente agli importi assoggettati a ritenuta a titolo d'imposta (oltre € 10.000 e fino a € 30.658,28) va riportato nel **punto 10**.

AGEVOLAZIONI FISCALI L. 238/2010

Nel **punto 6 della sezione "Dati fiscali"** è stato eliminato il **cod. 2** che veniva utilizzato nel caso di somme escluse dalla formazione del reddito imponibile (rispettivamente l'80% dell'ammontare erogato per le lavoratrici ed il 70% per i lavoratori) per i lavoratori appartenenti alle categorie individuate con [D.M. 03/06/2011](#) in possesso dei requisiti previsti e che richiedevano di fruire del beneficio fiscale di cui all'art. 3 della L. 238/2010.

LOCAZIONI BREVI

Per la certificazione per locazioni brevi, le novità di compilazione attengono alla casella 4 "Anno".

CERTIFICAZIONE REDDITI - LOCAZIONI BREVI

N. contratti locazione 1	Unità immobiliare intera 2	Unità immobiliare parziale 3	Anno 4	Durata del contratto nell'anno di riferimento 5
Comune 6			Provincia (sigla) 7	Codice comune 8
Tipologia (via, piazza, ecc.) 9		Indirizzo 10		
Importo corrispettivo 14		Ritenuta operata 15	Locatore non proprietario 16	

CU	CONTENUTO
2018	La casella veniva barrata se il contratto prevedeva un periodo di locazione ricompreso nel 2018
2019	<p>Occorre riportare l'anno relativo al periodo di locazione che si sta indicando.</p> <p>In particolare, nel caso di un contratto di locazione per un periodo che ha ricompreso:</p> <ul style="list-style-type: none"> sia il 2017 che il 2018 e pagamento effettuato nel 2018: vanno compilati due righe riportando in modo distinto l'importo di competenza del 2017 e del 2018; sia il 2018 che il 2019 e il pagamento è stato effettuato in via anticipata nel 2018: anche in tale ipotesi vanno compilati due righe riportando in modo distinto l'importo di competenza del 2018 e del 2019.

ESEMPIO	
Natura del locatore	Proprietario
Durata dal contratto di 20 gg	dal 24/12/2018 al 12/01/2019
Corrispettivo percepito il 20/12/2018	€ 2.000
Natura del reddito	Reddito fondiario tassato per competenza

N. contratti locazione		Unità immobiliare intera		Unità immobiliare parziale		Anno		Durata del contratto nell'anno di riferimento						
1		2	X	3		4	2018	5	8 (dal 24/12/18 al 31/12/18)					
Comune						Provincia (sigla)			Codice comune					
6						7			8					
Tipologia (via, piazza, ecc.)					Indirizzo			N. civico		Scala		Interno		
9					10			11			12			
Importo corrispettivo					Ritenuta operata					Locatore non proprietario				
14	800 (deriva dal calcolo: 2.000 x 8/20)				15	168 (deriva dal calcolo: 800 x 21%)					16			

N. contratti locazione		Unità immobiliare intera		Unità immobiliare parziale		Anno		Durata del contratto nell'anno di riferimento			
101		102	X	103		104	2019	105	12 (dal 1/01/19 al 12/01/19)		
Comune						Provincia (sigla)			Codice comune		
106						107			108		
Tipologia (via, piazza, ecc.)				Indirizzo			N. civico		Scala		Interno
109				110			111		112		113
Importo corrispettivo				Ritenuta operata					Locatore non proprietario		
114	1.200 (deriva dal calcolo: 2.000 x 12/20)			115	252 (deriva dal calcolo: 1.200 x 21%)			116			

TABELLA DEGLI ONERI DETRAIBILI E DEDUCIBILI

Nelle tabelle relative ai codici da indicare per l'identificazione degli oneri detraibili e deducibili si assiste alle seguenti novità:

ONERI DETRAIBILI							
Codice onere	341	342	Importo	Codice onere	343	344	Importo
Codice onere	347	348	Importo	Codice onere	349	350	Importo
Codice onere	351	352	Importo				

TABELLA A - ONERI PER I QUALI SPETTA LA DETRAZIONE DEL 19%

CODICE	DESCRIZIONE	CODICE	DESCRIZIONE
1	Spese sanitarie	21	Erogazioni liberali alle società ed associazioni sportive dilettantistiche
2	Spese sanitarie per familiari non a carico	24	Erogazioni liberali a favore della società di cultura Biennale di Venezia
3	Spese sanitarie per persona con disabilità	25	Spese relative a beni soggetti a regime vincolistico
4	Spese per veicoli per persona con disabilità	26	Erogazioni liberali per attività culturali ed artistiche
5	Spese per l'acquisto di cani guida	27	Erogazioni liberali a favore di enti operanti nello spettacolo
6	Totale spese sanitarie per le quali è stata richiesta la rateizzazione nella precedente dichiarazione	28	Erogazioni liberali a favore di fondazioni operanti nel settore musicale
7	Interessi per mutui ipotecari per acquisto abitazione principale	29	Spese veterinarie
8	Interessi per mutui ipotecari per acquisto altri immobili	30	Spese sostenute per servizi di interpretariato dai soggetti riconosciuti sordomuti
9	Interessi per mutui contratti nel 1997 per recupero edilizio	31	Erogazioni liberali a favore degli istituti scolastici di ogni ordine e grado
10	Interessi per mutui ipotecari per costruzione abitazione principale	32	Spese relative ai contributi versati per il riscatto degli anni di laurea dei familiari a carico
11	Interessi per prestiti o mutui agrari	33	Spese per asili nido
12	Spese per istruzione sostenute per la frequenza di scuole dell'infanzia, del primo ciclo di istruzione e della scuola secondaria di secondo grado del sistema nazionale di istruzione	35	Erogazioni liberali al fondo per l'ammortamento di titoli di Stato
13	Spese per istruzione sostenute per la frequenza di corsi di istruzione universitaria presso università statali e non statali	36	Premi per assicurazioni sulla vita e contro gli infortuni
14	Spese funebri	38	Premi relativi alle assicurazioni finalizzate alla tutela delle persone con disabilità grave
15	Spese per addetti all'assistenza personale	39	Premi per assicurazioni per rischio di non autosufficienza
16	Spese per attività sportive per ragazzi (palestre, piscine ed altre strutture sportive)	40	Spese sostenute per l'acquisto degli abbonamenti ai servizi di trasporto pubblico locale, regionale e interregionale
17	Spese per intermediazione immobiliare	43	Premi relativi alle assicurazioni aventi per oggetto il rischio di eventi calamitosi
18	Spese per canoni di locazione sostenute da studenti universitari fuori sede	44	Spese mediche sostenute in favore dei minori o di maggiorenni con Disturbo Specifico dell'Apprendimento (DSA)
20	Erogazioni liberali a favore delle popolazioni colpite da calamità pubbliche o eventi straordinari	99	Altri oneri detraibili

Codici soppressi:

22	Contributi associativi alle società di mutuo soccorso
23	Erogazioni liberali a favore delle associazioni di promozione sociale

Nota: si evidenzia che le istruzioni al Mod. 730/2019 e Redditi PF 2019 precisano che l'importo del cod. 22 deve comprendere le erogazioni indicate nella Sez. "Oneri detraibili" (punti da 341 a 352) della CU. Si ricorda, inoltre, che è stato innalzato a € 1.300 il limite di detrazione dei contributi associativi alle società di mutuo soccorso.

TABELLA B - ONERI PER I QUALI SPETTA LA DETRAZIONE DEL 26%

CODICE	DESCRIZIONE
61	Erogazioni liberali a favore delle ONLUS
62	Erogazioni liberali a favore dei partiti politici

Rinumerati rispetto all'anno scorso (erano 41 e 42)

ONERI DEDUCIBILI				ONERI DEDUCIBILI			
Codice onere	431	Importo		Codice onere	433	Importo	
Codice onere	432	Importo		Codice onere	434	Importo	
Codice onere	435	Importo		Codice onere	436	Importo	
Codice onere	437	Importo		Codice onere	438	Importo	

CU Ordinaria

Totale oneri deducibili esclusi dai redditi indicati nei punti 1, 2, 3, 4 e 5

Somme restituite nell'anno

Contributi versati a enti e casse aventi esclusivamente fini assistenziali che concorrono al reddito

Residuo anno precedente

Somme restituite non escluse dai redditi indicati nei punti 1, 2, 3, 4 e 5

Contributi versati a enti e casse aventi esclusivamente fini assistenziali che non concorrono al reddito

NEW: aggiunto il codice 3 da utilizzare per indicare gli oneri versati agli addetti ai servizi domestici e all'assistenza personale o familiare.